Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Mercoledì, 14 novembre 1956 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Mercoledì 31 ottobre 1956, alle ore 11,50, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il signor Omer Abdel Hamid Adeel, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Sudan, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Sudan.

(5526)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 1956, n. **1256.**

Ricostituzione del comune di Cuvio, in provincia di Varese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 12 gennaio 1928, n. 63, con il quale i comuni di Cuvio, Cavona, Cuveglio in Valle, Duno e Vergobbio, in provincia di Varese, furono riuniti in un unico Comune denominato Cuvio;

Visto il proprio decreto 22 marzo 1954, n. 199, con il quale il comune di Duno è stato ricostituito;

Vista l'istanza 9 marzo 1947, con la quale la maggioranza qualificata dei contribuenti del cessato comune di Cuvio ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni: del Consiglio comunale di Cuvio in data 27 aprile 1947, n. 6; della Deputazione provinciale in data 11 settembre 1947, n. 1951, e del Consiglio provinciale di Varese in data 10 aprile 1956, n. 628, con le quali è stato espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere della prima Sezione del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 7 agosto 1956;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Cuvio, in provincia di Varese, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Al Comune risultante per effetto della ricostituzione del comune di Cuvio è attribuita la denominazione di « Cuveglio ».

Art. 2.

Il Prefetto di Varese, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Cuvio e di Cuveglio, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale in servizio presso il comune di Cuvio alla data del presente decreto.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Cuvio, che sarà inquadrato negli organici dei nuovi comuni di Cuvio e di Cuveglio, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1956, n. **1257.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Istituto per l'educazione religiosa e per l'assistenza morale della gioventù », con sede in Prato.

N. 1257. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Istituto per l'educazione religiosa e per l'assistenza morale della gioventù », con sede in Prato e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 16. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 settembre 1956.
Sostituzione di componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente Zolfi Italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 2 aprile 1940, n. 287, che istituisce l'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.);
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1954, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 210, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente Zolfi Italiani per il quadriennio 1954-1958;
Viste le lettere di dimissione presentate dai consiglieri dott. Francesco Palma, signora Laura Perrier Pintacuda e rag. Pietro Vinciguerra;
Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

I signori rag. Angelo Iovino, dott. Vittorio Ugo Ristagno e avv. Francesco Vella sono nominati consiglieri di amministrazione dell'Ente Zolfi Italiani, in sostituzione dei signori dott. Francesco Palma, signora Laura Perrier Pintacuda e rag. Pietro Vinciguerra, dimissionari.

Roma, addì 15 settembre 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CORTESE

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1956
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 268

(5576)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1956.
Determinazione delle ventisei giornate domenicali nelle quali deve essere applicato, per la campagna di soccorso invernale 1956-57, il sovraprezzo previsto dall'art. 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 3 novembre 1954, n. 1042;

Decreta:

Per la campagna di soccorso invernale 1956-57 sono state stabilite nei giorni: 18 novembre 1956, 25 novembre 1956, 2 dicembre 1956, 16 dicembre 1956, 30 dicembre 1956, 13 gennaio 1957, 20 gennaio 1957, 27 gennaio 1957, 3 febbraio 1957, 10 febbraio 1957, 17 febbraio 1957, 24 febbraio 1957, 3 marzo 1957, 10 marzo 1957, 17 marzo 1957, 24 marzo 1957, 31 marzo 1957, 7 aprile 1957, 14 aprile 1957, 21 aprile 1957, 28 aprile 1957, 5 maggio 1957, 19 maggio 1957, 26 maggio 1957, 2 giugno 1957, 9 giugno 1957, le ventisei domeniche nelle quali deve essere applicato a favore del Fondo nazionale di soccorso invernale, ai sensi dell'art. 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, un sovraprezzo sui biglietti di ingresso ai pubblici spettacoli o trattenimenti di qualsiasi specie — comprese le manifestazioni sportive — soggetti a diritto erariale, nonchè sugli importi comunque assoggettabili allo stesso tributo, ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e successive modificazioni.

Il suddetto sovraprezzo dovrà essere anche applicato, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, nei giorni 25 e 26 dicembre 1956, 1° e 6 gennaio 1957 e 19 marzo 1957 nonchè il giorno 8 dicembre 1956 a termini dell'art. 13 della citata legge 3 novembre 1954, n. 1042.

Roma, addì 3 ottobre 1956

p. *Il Ministro per l'interno*
BISORI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(5587)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1956.
Autorizzazione all'Ente autonomo Magazzini generali di Bolzano a costruire un edificio, quale ampliamento dei magazzini da esso gestiti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, ed il regolamento per la sua esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;
Vista la documentata istanza presentata dall'Ente autonomo Magazzini generali di Bolzano, intesa ad ottenere l'autorizzazione a costruire su terreno di proprietà dell'Ente stesso un edificio da destinare ad uso di magazzino per merci varie nazionali e nazionalizzate, quale ampliamento dei magazzini generali da esso Ente gestiti;
Visto il parere favorevole espresso, in proposito, dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano, con la lettera n. 8226 del 4 ottobre 1956;

Decreta:

Art. 1.

L'Ente autonomo Magazzini generali di Bolzano è autorizzato a costruire sul terreno di proprietà, nel comprensorio dei propri Magazzini generali, secondo il progetto redatto dal dott. ing. Benedetto Piamonte di Bolzano, un edificio da destinare ad uso di magazzino per merci varie nazionali e nazionalizzate, quale ampliamento dei Magazzini generali da esso Ente gestiti.

Art. 2.

La gestione del locale predetto, a costruzione avvenuta, sarà autorizzata con successivo decreto, previa perizia di idoneità dell'Ufficio del Genio civile competente.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5507)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Agrigento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 175, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Agrigento di un mutuo di lire 98.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5594)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caltanissetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 177, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caltanissetta di un mutuo di lire 218.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5595)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Enna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22, Interno, foglio n. 178, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Enna di un mutuo di L. 162.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5596)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 23 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 179, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ragusa di un mutuo di lire 40.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5597)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 176, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siracusa di un mutuo di lire 210.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5598)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa « Operai pellattieri », con sede in Brescia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 ottobre 1956, i poteri conferiti all'avv. Perugino Sicilia, commissario della Società anonima cooperativa « Operai pellattieri », con sede in Brescia, sono stati prorogati dal 16 ottobre 1956 al 15 febbraio 1957.

(5515)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 335) è stato disposto nei confronti della ditta GIANNUZZI SAVELLI Luigi fu Rodolfo:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4078, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (ettari 43.25.20);

c) il differimento a successivo provvedimento, della determinazione della indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria 5 %, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato;

d) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 334) è stato disposto nei confronti della ditta PEDANI Vittoria fu Angiolo:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3895, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (ettari 4.65.65);

c) il differimento a successivo provvedimento, della determinazione della indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria 5 %, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato;

d) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 333) è stato disposto nei confronti della ditta RUSPOLI Giovanni fu Francesco)

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3901, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 148.42.70);

c) il differimento a successivo provvedimento, della determinazione della indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria 5 %, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato;

d) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 332) è stato disposto nei confronti della ditta SILI Domenico fu Domenico:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza

del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (ettari 24.56.70);

c) il differimento a successivo provvedimento, della determinazione della indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria 5 %, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato;

d) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 331) è stato disposto nei confronti della SOCIETA' ANONIMA ELETTROCHIMICA MAREMMANA, con sede in Torino;

a) la rimozione – a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione – del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3585, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (ettari 33.01.65);

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1956 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 330) è stato disposto nei confronti della SOCIETE ANONYME SUISSE D'EXPLOITATIONS AGRICOLES (con sede in Ginevra):

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3588, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 162.01.41);

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alla opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156

(5534)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di determinazione dell'indennità dovuta per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco, da trasferirsi agli Enti di riforma fondiaria ivi indicati, e le date di decorrenza degli eventuali interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale di espropriazione Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente Maremma tosco-laziale									
1	GUSSONI Angelo fu Raffaello e OTTOLINI Ada di Ernesto	Massa Marittima	1.62.63	(terzo residuo		quota Ente)		350.671 —	350.000	—
2	MACCHIONI GOTTI Sabatino di Giuseppe	Laiatico	0.95.82	Id.		Id.		229.977,60	225.000	—
3	MICARA Luigi e Ferdinando di Ludovico	Vetralla	0.75.75	Id.		Id.		272.696 —	270.000	—
4	PERAGALLO Giovanni fu Cornelio	Castiglione della Pescaia	4.42.37	Id.		Id.		341.683 —	340.000	—
5	SOCIETA ANONIMA CAPALBIO REDENTA AGRICOLA con sede in Milano	Orbetello	130.78.05	Id.		Id.		12.252.830 —	12.250.000	—
6	SOCIETA ANONIMA TENUTE AGRICOLE « TOMBOLO MAREMMANO » con sede in Milano	Grosseto	16.21.11	Id.		Id.		1.510.069 —	1.510.000	—
7	VERDIANI BANDI Gino fu Arnaldo	Castiglione d'Orcia	55.44,19	Id.		Id.		3.350.238 —	3.350.000	—

Roma, addì 26 ottobre 1956

Visto, p. *il Ministro*: COBIANCHI

(5362)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Bollettino della 19ª estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Si notifica che nelle operazioni eseguite nell'ottobre 1956 sono state estratte le sotto indicate cartelle ordinarie 4,50 % di Credito comunale e provinciale:

UNITARIE

116 117 118 119 120 481 482 483 484 485 596 597
598 599 600 1221 1401 1402 1403 1404 1405 1868 1869 1870
2326 2327 2328 2329 2330 2461 2462 2463 2506 2507 2508 2509
2510 3366 3367 3368 3369 3370

QUINTUPLE

463 464 465 466 467 468 469 470 876 877 878 879
880 1236 1237 1238 1239 1240 1551 1552 1553 1554 1555 1756
1856 1857 1858 1859 1860 2449 2450 2451 2807 2808 2809 3252
3253 3254 3339 3340 3341

DECUPLE

49 50 51 227 228 235 236 237 352 353 354 994
995 996 1145 1146 1198 1199 1200 1228 1229 1230 2034 2035
2036 2191 2192 2322 2323 2324 2625 2626 2781 2782 2783 3498
3499 3500 3597 3598 3690 3691 3692

VENTUPLE

57 58 115 116 307 329 330 503 504 697 698 1115
1116 1327 1328 1349 1350 1465 1466 1593 1594 1653 1654 1781
1782 2023 2024 2159 2160 2293 2294 2342 2823 2824 2843 2844
3041 3042 3357 3595 3596 3675 3676 3751 3752

CINQUANTUPLE

48 311 420 515 680 726 790 958 966 974 1026 1135
1146 1170 1211 1381 1554 1582 1613 1732 1951 2026 2187 2204
2210 2264 2444 2515 2538 2563 2629 2634 2945 2989 2992 3147
3249

Le cartelle sopra indicate cessano di fruttare interesse col 31 dicembre 1956.

Il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1º gennaio 1957 in seguito a domanda su carta semplice dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore, o dei certificati nominativi comprendenti le cartelle estratte.

Le domande di rimborso potranno essere presentate direttamente a questa Direzione generale in via Goito, 4, se i richiedenti risiedono nella provincia di Roma, o a mezzo dell'Ufficio provinciale del tesoro, se risiedono nelle altre Provincie.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le Sezioni di tesoreria provinciale.

Roma, addì 9 novembre 1956

Il direttore generale: BONANNI

(5600)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 261

Corso dei cambi del 13 novembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,95	624,93	624,94	624,95	—	624,94	624,94	624,95	646,50	624,90
$ Can.	646,50	646 —	645,50	645,625	—	646 —	645,75	646,50	646,25	645,50
Fr. Sv. lib.	145,82	145,83	145,83	145,82	—	145,81	145,835	145,82	145,82	145,80
Kr. D.	90,72	90,75	90,70	90,70		90,70	90,80	90,70	90,72	90,75
Kr. N.	87,81	87,85	87,95	87,89	—	87,80	87,90	87,81	87,81	87,80
Kr. Sv.	121,64	121,67	121,65	121,65	—	121,60	121,64	121,65	121,65	121,65
Fol.	165,15	165,23	165,27	165,26	—	165,15	165,25	165,13	165,16	165,15
Fr. B.	12,562	12,565	12,57	12,5625	—	12,53	12,56375	12,563	12,56375	12,565
Fr. Fr.	178,49	178,54	178,50	178,50	—	178,47	178,48	178,50	178,50	178,50
Fr. Sv. acc.	143,51	143,50	143,57	143,58	—	143,52	143,35	143,51	143,51	143,50
Lst.	1752,50	1753,875	1754,25	1754,125	—	1752 —	1753,875	1752,75	1752,75	1753,50
Dm. occ.	149,85	149,84	149,87	149,85	—	149,85	149,84	149,87	149,84	149,85

Media dei titoli del 13 novembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,95
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 5 % 1935	85,425
Redimibile 3,50 % 1934	79,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	86 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,825
Id. 5 % 1936	95,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	89,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	83,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	95,95
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	94,45
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	94,10
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	93,325
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 novembre 1956

1 Dollaro USA	624,945
1 Dollaro canadese	645,687
1 Franco svizzero lib.	145,827
1 Corona danese	90,795
1 Corona norvegese	87,895
1 Corona svedese	121,645
1 Fiorino olandese	165,255
1 Franco belga	12,563
100 Franchi francesi	178,49
1 Franco svizzero acc.	143,565
1 Lira sterlina	1754 —
1 Marco germanico	149,845

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto 7 gennaio 1956.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto in data 7 gennaio 1956, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto 7 gennaio 1956, sono fissate per i giorni 14, 15, 17 e 18 dicembre 1956.

Le prove stesse avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via G. Induno n. 4, con inizio alle ore 8,30 di ciascuno dei giorni suindicati.

Roma, addì 8 novembre 1956

Il presidente: CARBONE

(5602)

MINISTERO DELLE FINANZE

Approvazione della graduatoria generale di merito al concorso per esami a quattordici posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto Ministeriale 30 agosto 1955.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si dà notizia che il supplemento straordinario, n. 10, al Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze pubblica, in data 3 novembre 1956, il decreto Ministeriale 5 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1956 (registro n. 22, foglio n. 342), che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso a quattordici posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari, indetto con decreto Ministeriale 30 agosto 1955.

(5601)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Siena

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 marzo 1956, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Siena;

Visto il decreto Ministeriale 23 ottobre 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Siena, nell'ordine appresso indicato:

1. Montecalvo dott. Antonio . . punti 86,92 su 132
2. La Bianca dott. Cosimo . » 80,83 »
3. Zito dott. Ludovico . . » 79,06 »
4. Norcia dott. Federico . . » 76,68 »
5. Polazzi dott. Tito . . » 75,83 »
6. Madau Diaz dott. Gaetano . . » 75,66 »
7. Lupelli dott. Enrico . . » 75,22 »
8. Fiorentin dott. Aldo . . » 74,22 »
9. Frayese dott. Vittorio . . » 73,50 »
10. Novaga Arvedo » 73,16 »
11. Cirafici dott. Giuseppe » 70,95 »
12. Napolino dott. Francesco » 70,37 »
13. Ferrari dott. Gino » 68,51 »
14. Russo Ferruccio, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 » 67,50 »
15. Chiarello Salvatore » 67,50 »
16. Baldassarre Luigi . . » 66,57 »
17. Calabro Vincenzo . » 65 — »
18. Emiliani Nicola . . » 64,60 »
19. Facciolo Francesco Paolo . » 64,50 »
20. Troccoli Bernardino . . » 56 — »
21. Malvaldi dott. Vittorio » 55,52 »
22. Pignataro Rocco » 55,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 novembre 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(5584)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a dieci posti di aiutante capotecnico aggiunto (grado 12°, gruppo C)

Le prove scritte del concorso per esami a dieci posti di aiutante capotecnico aggiunto (grado 12°, gruppo *C*), nel ruolo del personale degli aiutanti capitecnici dell'Amministrazione della marina militare, bandito con decreto Ministeriale in data 18 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1955, registro n. 32, foglio n. 8, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 4, sala *B*, nei giorni 17, 18, 19, 20, 21 e 22 dicembre 1956.

(5603)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la sig. Sommadossi Ines, vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Andalo, ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 17 agosto 1956, n. 16511/III.a, l'ostetrica Beccaletto Fernanda ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza e, opportunamente interpellata, ha dichiarato di accettarne la nomina;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935. n. 281,

Visto l'art. 76 n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Beccaletto Fernanda in Floriani, di Mario, è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Andalo ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 31 ottobre 1956

Il Commissario del Governo
SANDRELLI

(5506)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto 20 febbraio 1956, n. 32342, modificato con decreto pari numero del 9 maggio 1956, con il quale fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1955;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e dei Comuni interessati, relative ai componenti la Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e gli articoli 12 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Granato dott. Italo, vice prefetto.

Componenti:

Susanna dott. Leonino, medico provinciale;

Petronio prof. Gino, primario ostetrico presso l'Ospedale civile di Ascoli Piceno;

Tomassini dott. Giovanni, libero esercente, specialista in ostetricia e ginecologia;

Addei Ermelinda, ostetrica condotta.

Segretario

Crisi dott. Aulo, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ascoli Piceno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Ascoli Piceno.

Ascoli Piceno, addì 29 ottobre 1956

Il prefetto: PROSPERI

(5500)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 29824-3ª San. in data 13 luglio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 9 agosto 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1953;

Visto il decreto n. 30360-3ª San. in data 17 luglio 1956, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte stesse;

Ritenuto che il dott. Polenghi Demetrio, dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Giarole-Pomaro-Bozzole, con decreto prefettizio n. 43632-3ª San. del 19 ottobre 1956, non ha accettato la nomina, per cui occorre provvedere all'assegnazione della condottà veterinaria consorziale di Bistagno-Castelletto d'Erro-Ponti-Sessame-Monastero Bormida-Bubbio, resasi vacante per rinuncia da parte del dott. Demetrio Polenghi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Evasio Rabagliati è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Bistagno-Castelletto d'Erro-Ponti-Sessame-Monastero Bormida-Bubbio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 30 ottobre 1956

Il prefetto ADAMI

(5498)

PREFETTURA DI UDINE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 19055/3ª San. in data 6 aprile 1956, con il quale vennero dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1953;

Visto il successivo decreto n. 54480/3ª San. in data 17 ottobre 1956, con il quale vennero assegnate le condotte mediche del Consorzio San Quirino-Roveredo in Piano e Forni di Sotto resesi disponibili per rinunzia da parte dei rispettivi vincitori;

Viste le rinunzie presentate dal dott. Contardo Bruno e dal dott. Venturini Luigi, rispettivamente, per le condotte Consorzio medico San Quirico-Roveredo in Piano e Forni di Sotto;

Ritenuto, pertanto, che deve procedersi all'assegnazione delle sedi predette ai candidati che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Arcicasa dott. Alfredo: Consorzio medico San Quirico-Roveredo in Piano;

2) Malaguti dott. Guglielmo: Forni di Sotto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Udine, addì 25 ottobre 1956

Il prefetto: BOCCIA

(5505)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.